

Impresa & territori

Anche in Italia Via libera alla ricerca sulla guida assistita

TORINO

■ Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti previsto dall'ultima Legge di Bilancio, diventa possibile in Italia sperimentazioni su strada di veicoli a guida autonoma. Il testo definisce tappe e modalità per avviare la sperimentazione dei sistemi di guida assistita su nuove infrastrutture connesse. Sarà il ministero stesso, su richiesta da parte di istituti universitari, enti pubblici e privati di ricerca o costruttori del veicolo equipaggiato con le tecnologie di guida automatica, ad autorizzare - dopo specifica istruttoria - i test su alcuni tratti di strada, secondo specifiche modalità e strumenti

operativi. L'iniziativa rientra nel quadro più ampio dello sviluppo dei Sistemi intelligenti di trasporto (Its) e rimanda alla trasformazione digitale delle infrastrutture verso le "Smart Road".

In Europa in realtà la sperimentazione è realtà in numerosi paesi mentre in Italia, è la Città di Torino ad aver già sottoscritto un protocollo d'intesa con 14 partner tecnologici e di ricerca per essere pronti ad avviare la sperimentazione dell'auto del futuro. In pista ci sono Fiat Chrysler, il Politecnico e numerosi potenziali partner, dal centro Global Propulsion Systems di General Motors a Italdesign, Fev Italia, gli operatori delle telecomunicazioni e Unipol. Si

tratta comunque di un punto di inizio, forte però di una copertura normativa che prima non c'era.

La sperimentazione, definisce il testo, deve avvenire «in sede protetta», su infrastrutture non aperte alla pubblica circolazione, «quali ad esempio piste di prova, oppure su infrastrutture esplicitamente riservate, all'atto della sperimentazione, ai veicoli a guida automatica». Oltre alle tecnologie sul veicolo, un ruolo importante lo giocheranno i sistemi cooperativi "V2I", di interazione tra veicoli e infrastruttura, capaci di veicolare informazioni e servizi di interesse per la sicurezza e l'efficienza della guida, e i

sistemi cooperativi "V2V", per l'interazione e la collaborazione tra i veicoli stessi.

F. Gre.



Peso: 6%